

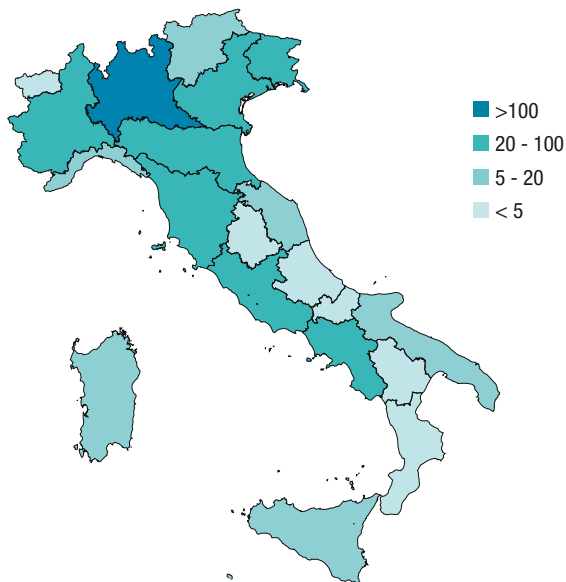
Analisi per distribuzione geografica

Regione	Imprese		Contributo agli investimenti in R&S <i>intra-muros</i> biotech		Contributo al fatturato biotech	
	Numero	%				
Lombardia	155	28,7%	51,2%		50,0%	
Emilia-Romagna	54	10,0%	7,1%		2,2%	
Lazio	54	10,0%	17,6%		27,1%	
Piemonte	53	9,8%	4,3%		3,1%	
Veneto	41	7,6%	6,6%		1,9%	
Toscana	40	7,4%	8,5%		12,4%	
Friuli-Venezia Giulia	29	5,4%	1,0%		0,1%	
Campania	27	5,0%	0,8%		0,4%	
Sicilia	15	2,8%	0,7%		0,4%	
Puglia	14	2,6%	0,3%		0,0%	
Trentino-Alto Adige	13	2,4%	0,5%		1,2%	
Sardegna	13	2,4%	0,9%		0,0%	
Marche	11	2,0%	0,1%		0,4%	
Liguria	7	1,3%	0,1%		0,0%	
Umbria	4	0,7%	0,0%		0,0%	
Molise	4	0,7%	0,2%		0,2%	
Abruzzo Basilicata Calabria Valle d'Aosta	7	1,3%	0,2%		0,4%	
Totale Italia	541	100%	100%		100%	

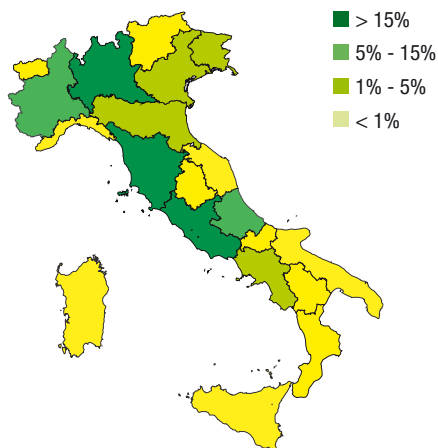
Area geografica	Imprese		Contributo agli investimenti in R&S <i>intra-muros</i> biotech		Contributo al fatturato biotech	
	Numero	%				
Nord ovest	216	39,9	880.337.194	55,6%	5.581.141.430	53,1%
Nord est	137	25,3%	240.457.112	15,2%	582.243.354	5,5%
Centro	109	20,1%	414.963.974	26,2%	4.191.467.296	39,9%
Sud e isole	79	14,6%	48.291.718	3,0%	148.560.590	1,4%

1. I numeri del biotech

Imprese biotech: distribuzione geografica

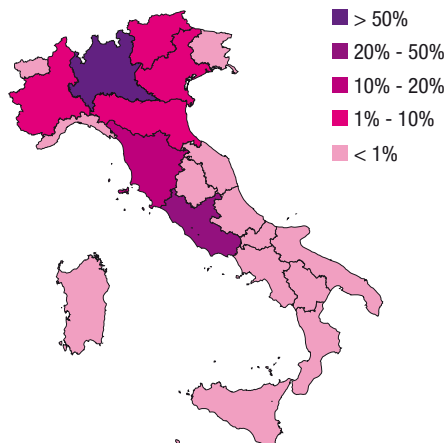


Investimenti in R&S *intra-muros* biotech: distribuzione geografica



- La Lombardia è la prima regione d'Italia per numero di imprese, investimenti e fatturato biotech. Seguono: Emilia-Romagna e Lazio per numero di imprese; Toscana e Lazio per investimenti in R&S *intra-muros* e per fatturato biotech.

Fatturato biotech: distribuzione geografica



- La distribuzione territoriale del fatturato biotech risulta polarizzata a livello territoriale. Le prime tre regioni in termini di contributo (Lombardia, Lazio e Toscana) ne rappresentano complessivamente quasi il 90%, una quota dovuta in larga parte all'elevata presenza di imprese attive nelle biotecnologie applicate al campo della salute umana.